

PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 E ART. 17BIS C. 4 L.R. 56/77 E SS.MM.II.

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO COMPLESSO PRODUTTIVO RICADENTE NEI COMUNI DI VALENZA E DI PECETTO DI VALENZA

Proponente: BULGARI GIOIELLI S.P.A.

Verbale seduta di conferenza dei servizi del 05.11.2020

Il giorno 5 novembre 2020, alle ore 10.30 si è svolta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria di cui all'oggetto; la seduta è stata convocata con nota prot. 15530 del 21/09/2020 presso la Sala del Consiglio del Comune di Valenza, alla quale è seguita la nota prot. 17807 del 23/10/2020 nella quale si è precisato lo svolgimento in modalità esclusivamente telematica.

Sono stati invitati:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

- Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est
- Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
- Settore Tutela delle Acque

Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo

- Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO VERCELLESE ALESSANDRINO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Direzione Ambiente e Pianificazione

- Servizio Pianificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Servizio AUA

Direzione Viabilità 1 e Trasporti

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO

COMUNE DI VALENZA

- Settore Urbanistica
- Settore Lavori Pubblici
- Servizio Autonomo di Polizia Locale
- Organo Tecnico VAS

COMUNE DI PECETTO DI VALENZA

- Servizio Tecnico
- Organo Tecnico VAS

A.S.L. AL – Servizi SISP e SPRESAL

A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est - Alessandria

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI ALESSANDRIA

A.M.V. S.P.A. - AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA

A.M.V. IGIENE AMBIENTALE S.R.L.

VALENZA RETE GAS S.P.A.

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

BULGARI GIOIELLI S.P.A.

Si procede all'appello dei partecipanti comprensivo di quelli presenti in Sala consiliare oltre a quelli collegati in modalità telematica, riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1.

Introduce la riunione l'**Ing. Maurizio Fasciolo** (Dirigente Settori Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Valenza e Responsabile del Procedimento SUAP Associato) il quale premette che non hanno dato riscontro della presenza: l'ASL SPRESAL, l'ASL SISP e la Soprintendenza, che comunque hanno inviato il proprio parere, la Polizia Municipale del Comune di Valenza e il Comando Vigili del Fuoco, che avevano comunque già espresso parere per la prima seduta della conferenza, l'Ente Parco che ha inviato parere anche se già espresso dopo la prima conferenza, l'A.M.V. Igiene Ambientale e l'ENEL.

Riprende quindi il discorso lasciato nella prima conferenza del 10 settembre nella quale era stato brevemente illustrato il progetto, esposti i primi pareri pervenuti ed espressi gli ulteriori pareri dei partecipanti. L'unico ente che non si poteva esprimere era l'ASL SPRESAL per il quale erano stati dati al proponente 30 gg per fare le integrazioni necessarie, presentate in data 07/10/2020 (nota acquisita al prot. n. 16720) e in seguito alle quali è pervenuto il relativo parere, conservato agli atti.

Inizia quindi a dare lettura dei pareri pervenuti degli enti che non sono presenti, partendo proprio dal parere ASL SPRESAL prot. n. 124855 del 21/10/2020 (Allegato 2), favorevole all'insediamento subordinandolo all'obbligo di

notifica ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prima di renderlo operativo. Procede quindi con la lettura del parere ASL SISP prot. n. 115213 del 29/09/2020 (Allegato 3), seguito del primo parere già allegato al verbale della Conferenza del 10 settembre u.s. che, in relazione al procedimento di AUA, esprime parere favorevole. Procede infine alla lettura del parere della Soprintendenza pervenuto in data 04/11/2020 acquisito al prot. n. 18672 (Allegato 4) che integra quello già letto nella seduta del 10 settembre e che, a seguito dell'espressione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta n. 4 del 08/09/2020 e dei chiarimenti forniti dal Comune di Valenza in data 12/10/2020, aggiunge al parere favorevole già espresso per l'esclusione della variante dal procedimento di VAS i seguenti pareri:

- parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica per le opere proposte facendo propria la condizione espressa dalla Commissione Locale per il Paesaggio;
- parere favorevole in merito alla Variante Semplificata al PRG dei Comuni di Valenza e di Pecetto di Valenza.

A questo punto l'**Ing. Fasciolo** cede la parola agli enti presenti per l'illustrazione del loro parere, anche se già anticipati formalmente al SUAP.

Interviene quindi l'**Arch. Caterina Silva** (Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est) che ha trasmesso il parere unico regionale in data 02/11/2020, acquisito al prot. n. 18502 (Allegato 5) composto da uno scritto più i due allegati: il parere del Settore Tecnico Regionale Asti Alessandria e il contributo dell'Organo Tecnico per la VAS. Passa quindi la parola all'**Arch. Daria Marzuoli** (Regione Piemonte – Funzionario Settore Copianificazione urbanistica area nord-est) che riassume il parere unico regionale costituito da alcuni paragrafi descrittivi nei quali sono descritte sia le modifiche urbanistiche che i contenuti generali del progetto e contiene un'analisi sulla verifica di compatibilità al Piano Territoriale Regionale e la verifica di coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale rispetto alle quali, in particolare per quest'ultima, non si richiedono approfondimenti visto il notevole livello di indagine e specificazione della documentazione trasmessa. Nei paragrafi conclusivi si esprimono osservazioni e contributi così riassumibili: le varianti risultano sostanzialmente conformi agli strumenti regionali di pianificazione sovraordinata facendo salve alcune osservazioni espresse in linea con quanto riportato nel parere dell'OTR VAS e fornendo un apprezzamento per il livello di approfondimento di tutte le tematiche correlate alla proposta di intervento e alle ricadute urbanistiche affrontate nelle due varianti semplificate; nel contempo si riscontra che sono state espletate soluzioni agli aspetti procedurali corrette e coerenti con le normative vigenti. Passa quindi alla lettura nel dettaglio delle varie osservazioni, comprensive di richieste di chiarimenti e integrazioni e/o correzioni agli elaborati progettuali. Il parere unico, per quanto riguarda gli aspetti ambientali e gli aspetti legati all'assetto idrogeologico rimanda ai contributi dei settori competenti, allegati allo stesso; passa quindi alla lettura del parere del settore tecnico regionale Alessandria Asti, in luogo del **Dott. Davide Guazzotti** (Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica – Funzionario Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti) impossibilitato a essere presente, che sostanzialmente chiede integrazioni alla documentazione prodotta dando ampia disponibilità dei colleghi Dott. Guazzotti e Dott. Goldini per fornire delucidazioni e chiarimenti. Terminata l'esposizione passa la parola all'**Arch. Raffaella Delmastro** (Regione Piemonte – Funzionario Settore del Settore Valutazioni ambientali e Procedure integrate) che sintetizza il parere dell'OTR VAS, nel quale si ritiene che il documento di verifica di assoggettabilità siano state analizzate in modo molto approfondito le ricadute dell'intervento su tutte le componenti ambientali e non sussistono pertanto criticità tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS, escludendo quindi da VAS le due varianti; vengono comunque fatte due proposte, dettagliate nel parere allegato, la cui valutazione viene lasciata comunque agli organi tecnici comunali. In merito alla parte di parere relativa all'approfondimento della caratterizzazione degli acquiferi per quanto riguarda il sistema di sonde a circuito chiuso, lascia la parola al collega regionale **Dott. Mauro Falco** (Regione Piemonte – Funzionario Settore Tutela Acque) il quale premette che l'utilizzo delle sonde a circuito chiuso di tipo geotermico è un fattore positivo dal punto di vista ambientale e si condivide il fatto che in quanto presentato, pur non avendo delle ristrettezze normative specifiche, il proponente ha fatto proprie le linee guida regionali seguendole scrupolosamente, per lo meno in fase progettuale e si auspica anche in fase realizzativa, soprattutto per quanto riguarda la fase di cementazione dell'acquifero superficiale. Alla luce di questo, concordando con il proponente, si è proposto una specifica verifica delle caratteristiche idrodinamiche dell'estensione del plume termico che si potrebbe generare all'interno dell'acquifero superficiale e poter definire arealmente, a supporto dei due Comuni, l'estensione reale di questo plume perché potrebbe impedire in futuro, se si estende in modo ampio, l'utilizzo delle acque circolanti nel sottosuolo per ulteriori altri campi/pozzi sia a circuito aperto che a circuito chiuso. Il parere in definitiva è più che favorevole.

L'**Ing. Fasciolo** passa quindi la parola all'**Arch. Luisella Bellone** (Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria – Funzionario del Servizio Pianificazione e Valorizzazione del Paesaggio) che illustra il parere espresso con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 192 del 03/11/2020, acquisito al prot. n. 2020.0018554 (Allegato 6) comprensivo dell'istruttoria tecnica del Servizio Pianificazione Territoriale e del contributo del Servizio VIA-VAS-IPPC, parti integranti del decreto; viene condiviso il parere della Regione e sintetizza quanto riportato nel parere in modo particolare sulle varianti è stata puntata l'attenzione sulle relazioni illustrative che devono essere entrambe riformulate personalizzandole e contestualizzandole in quanto ogni comune andrà ad approvare la propria variante urbanistica e quindi ogni variante deve trattare esattamente l'argomento del proprio territorio, le due relazioni depositate sono identiche ma ognuna deve avere i contenuti dell'allegato A della circ. n. 2AMB del 21/02/2019 della Regione Piemonte che tratta proprio delle varianti art. 17bis c.4 L.R. 56/77. Relativamente alla compatibilità con il PTP riscontra che non c'è comunque nulla da eccepire

sull'argomento che è stato trattato esaustivamente all'interno della relazione ambientale di verifica di assoggettabilità a VAS, estremamente curata e approfondita in tutti gli aspetti. Per quanto riguarda l'aspetto viabilistico rimanda al parere già espresso e allegato in sede di prima conferenza dai colleghi della Direzione Viabilità e Trasporti, rispetto al quale non si ha nulla da aggiungere. Per quanto riguarda la parte ambientale sintetizza la parte di parere espresso dal Servizio VIA-VAS-IPPC che, in conclusione, vista la relazione ambientale completa ed esaustiva, gli approfondimenti condotti sulle matrici indagate dai quali non emergono particolari criticità legate alla realizzazione del nuovo comparto produttivo, gli interventi di compensazione ambientale in progetto, consente di poter esprimere un parere favorevole di esclusione della variante in esame dalla successiva fase di VAS. Passa quindi alla lettura di un primo parere con alcune considerazioni del Servizio Risorse Idriche, che sarà più esaustivo all'interno del parere AUA, con particolare riferimento all'attuale stato dell'impianto di depurazione e alle richieste riportate nel parere che il gestore AMV ha inviato per la prima conferenza, nel quale in definitiva si ritiene che tutte le richieste avanzate da AMV siano accolte in quanto, seguendo queste indicazioni, è possibile garantire che il depuratore comunale possa mantenere l'efficienza richiesta dall'autorizzazione in essere. Prosegue con la lettura della parte di parere relativo alla classificazione acustica che, pur non facendo emergere particolari criticità e rilasciando parere favorevole considerata la relazione presentata completa ed esaustiva, rammenta ai Comuni che in relazione alla proposta di riclassificazione delle nuove aree si rimanda a quanto disposto dall'art.7, comma 6bis, della L.R. 52/2000 e che sono tenuti ad avviare la modifica o revisione della classificazione acustica contestualmente alle procedure di variante.

L'Ing. Fasciolo dà a questo punto lettura del parere digitato durante la conferenza dall'**Arch. Alessandro Boano** (ARPA Piemonte – Funzionario Dip. Territoriale Piemonte Sud Est) che risulta collegato ma che per problemi tecnici non riesce ad intervenire e che riporta: "Arpa Piemonte invierà il contributo di competenza sulla VAS nei prossimi giorni. Si evidenzia che la documentazione predisposta è utile ad individuare i possibili effetti delle scelte di pianificazione sulle diverse matrici e componenti ambientali. Le misure di mitigazione e compensazione individuate sono coerenti con gli impatti rilevati. Questi non sono tali da determinare nuove e diverse criticità ambientali a livello locale. Per le compensazioni ARPA concorda con quanto definito da Regione VAS."

Avendo dato lettura di tutti i pareri pervenuti, rileva la mancanza del parere di Valenza Rete Gas che è presente e al quale lascia la parola. Interviene quindi **Massimo Ornato** (Consigliere di Valenza Rete Gas), anche in rappresentanza del collega dell'unità operativa di Valenza Roberto Bernardi e a nome dell'Amministratore Delegato Ing. Salvatore Stefano, il quale riporta che sono state fatte le opportune verifiche fluidodinamiche sulla base di contatti con i tecnici che si stanno occupando delle necessità di gas del sito, dalle quali si è rilevato che la rete nello stato attuale è assolutamente in grado di supportare tutte le esigenze presenti e future; si tratterà quindi semplicemente di concordare con il cliente finale i nuovi assetti delle misure visto che ci sono alcune variazioni impiantistiche, al fine di rimodulare i vari misuratori gas che hanno attualmente in uso e adeguarli al nuovo assetto; nulla di rilevante quindi sulla rete cittadina che è assolutamente idonea.

Riprende la parola l'**Ing. Fasciolo** che conferma di aver dato lettura di tutti i pareri pervenuti, gli unici che non si sono espressi sono Enel e AMV Igiene ambientale, si dà pertanto per acquisito il loro parere favorevole; passa quindi la parola al proponente per valutare se ci sono osservazioni in merito ai pareri pervenuti.

Interviene l'**Arch. Paola Gabrielli** (studio di progettazione Politecnica incaricato dal proponente) che afferma di essere in generale contenta dei frutti raccolti sul progetto, in particolare sulla parte ambientale perché hanno elaborato tanti dati e restituiti in modo efficace e comprensibili per la bontà del progetto; ritiene interessante approfondire gli aspetti sollevati dall'**Arch. Bellone** sul tema della classificazione acustica in quanto se fosse un impedimento alla attuazione delle varianti sarà necessario valutare al più presto con i Comuni le attività da mettere in campo. Per quanto riguarda le osservazioni ricevute da entrambe i Comuni sulla convenzione ed evidenziare alcuni aspetti emersi, alcuni relativi a note esclusivamente formali per le quali si tratta solo di allineare la bozza di convenzione, altre più sostanziali, passa la parola all'**Ing. Nicolò Rapone** Rappresentante della soc. Bulgari Gioielli S.p.A. che afferma che occorre riaprire quel dialogo che ha portato alla bozza in modo da finalizzarla nei tempi dell'iter urbanistico; rivolge quindi un invito sia al Comune di Valenza sia di Pecetto di Valenza per vedersi nelle prossime settimane e lavorare agli aggiustamenti necessari.

Replica l'**Ing. Fasciolo** confermando la massima disponibilità per quanto riguarda il Comune di Valenza per definire tutti gli aspetti rimasti in sospeso.

Interviene l'**Avv. Simona Della Casa**, in rappresentanza del proponente, chiedendo una delucidazione all'**Arch. Marzuoli** sui riferimenti fatti alla Convenzione Edilizia o Convenzione Urbanistica durante il suo intervento. L'**Arch. Marzuoli** chiarisce che il dubbio è sulla definizione, in quanto viene denominata Convenzione Edilizia ma sembra più corretta definirla con entrambe le valenze e quindi "Edilizio - Urbanistica". L'**Avv. Della Casa** spiega che si è cercato di mantenere la corrispondenza con la precedente convenzione ma conviene che è una convenzione in entrambe in sensi. Chiede inoltre conferma che nella convenzione non ci sono criticità particolarmente evidenti se non l'esplicitazione della parte compensazione ambientale. L'**Arch. Marzuoli** e l'**Arch. Delmastro** confermano che l'interpretazione è corretta.

Replica anche il **Sindaco Andrea Bortoloni** (Comune di Pecetto di Valenza) confermando la disponibilità anche del Comune di Pecetto per rivedersi sia con il proponente sia con il Comune di Valenza, anche a seguito

dell'avvicendamento degli Amministratori del Comune di Valenza. Il **Dott. Ercole Lucotti** (Assessore del Comune di Pecetto di Valenza) aggiunge che la condizione posta dall'Amministrazione Provinciale di procedere all'adeguamento della classificazione acustica dei due Comuni prima dell'approvazione comporterà un grande sforzo anche dal punto di vista temporale. Il Comune di Pecetto assicura la massima celerità e la disponibilità al necessario confronto anche con il Comune di Valenza. Interviene l'**Arch. Bellone** in merito a questo punto, precisando che non è stato richiesto di avere il piano di classificazione già variato prima dell'approvazione delle varianti, ma solo di attivare la procedura di variazione il che vuol dire aver affidato l'incarico, tenendo conto che è necessario un tecnico abilitato, per l'aggiornamento del piano. Il **Dott. Lucotti** ringrazia del chiarimento e definisce che quindi nella deliberazione consiliare verrà dato atto di aver avviato la procedura per l'aggiornamento del piano di classificazione acustica. L'**Arch. Bellone** conferma la correttezza dell'interpretazione.

Interviene il **Dott. Falco** chiedendo se sono necessari ulteriori chiarimenti sulla situazione idrogeologica, in caso contrario abbandonerebbe la riunione per altri impegni. L'**Arch. Gabrielli** conferma che non sono al momento richieste delucidazioni. Il **Dott. Falco** lascia la riunione alle ore 11,30.

L'**Ing. Fasciolo**, avendo dato lettura di tutti i pareri e visto l'esito di quanto pervenuto, ritiene che il progetto possa essere escluso dalla procedura di VAS e si procederà con un normale atto dell'Organo Tecnico Comunale; riassume quindi i futuri adempimenti da mettere in atto, chiedendo conferma alla Regione di una corretta interpretazione: per quanto riguarda il discorso delle osservazioni fatte, proponente e progettisti dovranno integrare il progetto con tutti i riscontri richiesti; non dovrebbero essere previsti tempi imposti per le integrazioni; dopodiché una volta redatta la variante di piano questa dovrà essere adottata e pubblicata per 15 giorni più ulteriori 15 per le osservazioni; in funzione delle osservazioni che perverranno, si dovrà verificare se sono accoglibili o meno e riunirsi un'ultima volta per l'approvazione finale; chiede quindi alla Regione se la procedura è corretta.

L'**Arch. Silva** conferma la correttezza e segnala che non è possibile a oggi stabilire la data esatta della conferenza di servizi conclusiva perchè bisogna capire quando il Comune è pronto per la pubblicazione; quindi si può magari fare un'ipotesi di una data o un periodo nel quale si potrà organizzare la conferenza conclusiva.

L'**Ing. Fasciolo** chiede quindi al proponente se si è fatto un'idea delle tempistiche per il completamento del progetto; l'**Arch. Gabrielli** riscontra che dal punto di vista tecnico vista l'entità delle osservazioni non dovrebbero essere necessari più di una trentina di giorni e parallelamente potrà avvenire la discussione con i Comuni sul perfezionamento sullo schema di convenzione. L'idea di presentare il progetto adeguato prima o poco dopo Natale potrebbe essere realistica per avere poi tutto il tempo per la pubblicazione; l'**Ing. Rapone** concorda con queste tempistiche.

L'**Arch. Silva** asserisce che si può quindi ipotizzare che la conferenza conclusiva potrà svolgersi all'incirca tra fine gennaio e inizio febbraio 2021. Chiede infine se la bozza di verbale redatto in data odierna è già disponibile per la sottoscrizione o se si è già pensato come organizzare per la firma.

L'**Ing. Fasciolo** conferma che il verbale dell'odierna riunione verrà redatto in forma definitiva e trasmesso nei prossimi giorni per la firma e gli interessati verranno contattati direttamente per eventuali necessità pratiche. Non riscontrando ulteriori osservazioni o interventi lascia la parola al **Sindaco Maurizio Oddone** (Comune di Valenza) che ringrazia della partecipazione e della chiarezza con la quale sono stati esposti tutti i temi e chiude i lavori della conferenza aggiornandosi alla prossima seduta.

La conferenza si conclude alle ore 11,40 circa.

Il presente resoconto, che verrà inviato a tutti i soggetti interessati, consta di n. 4 pagine e n. 6 Allegati.

Il Responsabile SUAP / Settore Urbanistica del Comune di Valenza / Verbalizzante

F.to **Ing. Maurizio Fasciolo** _____

Il rappresentante unico Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est

F.to **Arch. Caterina Silva** _____

Il rappresentante unico Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente

F.to **Arch. Luisella Bellone** _____

Il Sindaco del Comune di Pecetto di Valenza

F.to **Geom. Andrea Bortoloni** _____

Il rappresentante ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

F.to **Arch. Alessandro Boano** _____

Il rappresentante Valenza Rete Gas

F.to **P.I. Massimo Ornato** _____

Il proponente BULGARI GIOIELLI S.p.A.

F.to **Ing. Nicolò Rapone** _____

Elenco allegati:

- Allegato 1: elenco partecipanti
- Allegato 2: parere ASL SPRESAL
- Allegato 3: parere ASL SISP
- Allegato 4: parere Soprintendenza comprensivo di parere Commissione Locale per il Paesaggio
- Allegato 5: parere Unico Regione Piemonte e relativi allegati
- Allegato 6: parere Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione e relativi allegati